Todisco: «Avellino si mobiliti a difesa della clinica Malzoni»

Scritto da Red.
Martedì 25 Febbraio 2014 18:41



AVELLINO – Interviene con una nota sulla vicenda della clinica Malzoni l'ex consigliere comunale di Avellino Francesco Todisco. Questo il testo: "La città deve mobilitarsi a difesa della clinica Malzoni. Di un pezzo essenziale dell'organizzazione sanitaria irpina che s'offre all'intero Mezzogiorno per la sua qualità, per le sue professionalità, per le sue indiscusse e indiscutibili competenze. L'intera collettività avellinese deve sentire questa battaglia come una sua battaglia. E non basta ciò che il sindaco e l'amministrazione comunale stanno facendo. C'è bisogno di intestarsi la guida di una battaglia che guarda al destino della città. Il rapporto virtuoso fra sanità pubblica e quella privata, con le loro eccellenze, consente ad Avellino di essere una realtà che si pone all'avanguardia nella sanità e nella ricerca. Questo patrimonio non possiamo e non vogliamo disperderlo. Ci chiediamo, stupiti, come sia possibile che solo oggi – a distanza di tanti e tanti e ancora tanti anni – si pongano questioni che mettono a rischio l'attività della clinica. Siamo perplessi nell'assistere a tutta questa vicenda amministrativa. Non ne conosciamo i dettagli ma è a dir poco strano che le cose siano precipitate così rapidamente e senza tener conto che, mentre la burocrazia si muove non sappiamo se bene o male, questa clinica abbia erogato ed eroghi servizi di qualità indiscutibili. È dovere degli organi preposti garantire ai pazienti in cura la continuità nelle prestazioni sanitarie di cui necessitano e garantire l'occupazione alle centinaia di dipendenti della struttura. E, allora, questi organi si attivino, in questo senso sì, per salvaguardare questo polo sanitario consentendo un tempo ragionevole per la messa in regolarità della struttura. Un'ultima domanda questa città se la deve porre. La sanità è un settore che suscita interessi. Non sempre limpidi. Questo rapido precipitare delle cose a chi giova? Non vorremmo che ad avvantaggiarsi di questo susseguirsi di precipitosi eventi ci sia chi specula sul destino, non solo di questa clinica, ma dell'intera città".